



DIRITTO DI MIGRARE

DIRITTO DI RESTARE

assemblea nazionale permanente

MARTEDI' 25 OTTOBRE

ORE 18 LARGO XXV LUGLIO

NO AL MEMORANDUM ITALIA-LIBIA

Va ricordato a tutte le persone che hanno a cuore i diritti umani che il **2 novembre prossimo** verrà rinnovato il **MEMORANDUM ITALIA LIBIA**.

Il Memorandum tratta l'accordo che l'Italia ha stipulato con la Libia già nel 2007, poi tacitamente rinnovato nel 2019, che prevede l'impegno del nostro governo di **dotare la guardia costiera libica sia di addestratori che di motovedette**, al fine di permettere a quest'ultimi d'intercettare i profughi in mare, per ricondurli nell'inferno dei lager, notoriamente luoghi di tortura e di violenza per fini di estortivi.

Nel solo 2021, 30.000 persone, già provate dalla detenzione vissuta nei lager, sono state intercettate in mare e riportate in Libia.

Gli **abusi** e le **sevizie** che i migranti subiscono, in questi pseudo luoghi di detenzione sono stati denunciati più volte dall'ONU, dalle organizzazioni internazionali, dai media non governativi, da filmati che riescono ad arrivare sino a noi e dall'autorevole voce del Papa che ha usato più volte la parola "lager" per definire l'iniqua condizione che questa umanità dolente subisce silenziosamente.

L'attuale quadro internazionale e l'assenza di una prospettiva immediata di discontinuità nei rapporti con il governo di Tripoli e con la sedicente "Guardia costiera libica" impone, a tutte le donne e a tutti gli uomini che credono nel valore dei diritti umani, un impegno forte, sia nella **denuncia degli abusi**, di cui continuano a rendersi complici le autorità politiche e militari italiane, sia nel **sostegno diretto** a tutti coloro che cercano di fuggire dagli orrori indescrivibili che continuano a perpetrarsi in quei campi.

Unendoci alla voce dei tanti, Associazioni e singoli cittadini, che assistono impotenti a questa sistematica violazione dei diritti umani, chiediamo di ritrovarci giorno 25 ottobre presso Largo XXV luglio alle ore 18 per manifestare la nostra ferma opposizione affinché il governo Italiano non rinnovi tacitamente, il prossimo 2 Novembre, questo iniquo accordo, continuando a rendere complice il nostro paese della violazione sistematica di tutti i trattati internazionali nonché dei principi fondamentali della nostra Costituzione.

Aderiscono: Ass. Accoglierete; Ass. Acquanuvena; Ass. culturale Minerva; ARCI Siracusa; C.I.A.O.-maristi Siracusa; Coordinamento per la pace; Gruppo Missionario Ad Gentes; Lealtà e Condivisione; Rete antirazzista catanese; Stella Maris Sicilia Soc. Coop. Soc.; Stonewall GLBT;

Per sottoscrivere l'appello: <https://www.dirittodimigrare.it/>